

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**PROTEZIONE CIVILE**

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 4047 del 12/11/2018 BOLOGNA

**Proposta:** DPC/2018/4102 del 07/11/2018

**Struttura proponente:** SERVIZIO AMMINISTRAZIONE GENERALE, PROGRAMMAZIONE E BILANCIO  
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

**Oggetto:** O.C. 503/2018 I° TRANCHE - LIQ. ALLA PROVINCIA DI PARMA A SALDO DEL  
CODICE INT. 13211 "LAVORI DI SRAMATURA, TAGLIO, ASPORTAZIONE  
PIANTE E VEGETAZIONE CAUSA GELICIDIO" A SEGUITO DEGLI EVENTI  
METEOROLOGICI 8-12 DICEMBRE 2017

**Autorità emanante:** IL DIRETTORE - AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E  
LA PROTEZIONE CIVILE

**Firmatario:** MAURIZIO MAINETTI in qualità di Direttore

  

**Responsabile del  
procedimento:** Antonella Bonazzi

Firmato digitalmente

IL DIRETTORE

Premesso che il territorio regionale è stato interessato da intensi ed estesi eventi metereologici nei giorni 8 - 12 dicembre 2017 associati ad abbondanti precipitazioni, forti raffiche di vento, fenomeni di neve e vetro-ghiaccio, nonché mareggiate e in particolare:

- intense piogge nella giornata del 8 dicembre 2017 che hanno generato un primo incremento dei livelli idrometrici dei fiumi Trebbia, Taro, Parma, Enza, Secchia, Panaro e Reno e nelle giornate del 10-11 dicembre 2017, accompagnate da temperature elevate e forti venti, che hanno favorito lo scioglimento del manto nevoso presente con conseguenti piene fluviali che hanno superato i massimi storici con rottura dell'argine destro del fiume Enza nel Comune di Brescello e alluvionamento della Località Lentigione, parziale sormonto dell'argine del fiume Parma nel Comune di Colorno e allagamento di parte dell'abitato, allagamenti delle aree golenali del fiume Secchia;

- vasti fenomeni di gelicidio e di forte vento nelle aree collinari e montane che hanno causato interruzioni della viabilità, danni alle infrastrutture e al servizio di erogazione dell'energia elettrica con disalimentazione di circa 25.000 utenze;

- intense mareggiate lungo tutto il litorale romagnolo;

Considerato che sulla base degli interventi effettuati e di una speditiva ricognizione delle situazioni di danno si rilevano danni in tutto il territorio regionale al sistema delle infrastrutture, con interruzioni della viabilità e dei servizi pubblici essenziali, al tessuto economico-produttivo ed agricolo e al patrimonio edilizio pubblico e privato;

Rilevata l'esigenza di interventi di somma urgenza necessari per il ripristino e il rafforzamento temporaneo degli argini, di interventi di pulizia e di messa in sicurezza delle aree allagate per consentire il rientro della popolazione evacuata, la riapertura della viabilità interrotta e il ripristino delle strutture danneggiate, di interventi immediati della riduzione del rischio residuo per evitare che il ripetersi di eventi analoghi possa generare danni ancora maggiori;

Considerate le caratteristiche dell'evento, la sua estensione territoriale e l'entità dei danni il Presidente della regione il 15 dicembre 2017 ha inoltrato al Presidente

del Consiglio dei Ministri e al Capo Dipartimento di Protezione Civile la richiesta di dichiarazione dello stato di emergenza;

Rilevato che con deliberazione del Consiglio dei Ministri 29 dicembre 2017, pubblicata nella G.U. n. 10 del 13/01/2018, è stato dichiarato ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della legge n. 225/1992 e successive modifiche ed integrazioni, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi atmosferici verificatesi nei giorni dall'8 al 12 dicembre 2017 nel territorio delle province di Piacenza, di Parma, di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna e di Forlì-Cesena fino al centottantesimo giorno dalla data di detto provvedimento, ovvero fino al 26 giugno 2018, prorogato per 12 mesi con deliberazione del 24 luglio 2018 (scadenza 26/07/2019);

Vista l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 503 del 26 gennaio 2018, pubblicata nella G.U. n. 29 del 05/02/2018, con la quale è stato nominato Commissario delegato il Presidente della regione Emilia-Romagna, per il superamento dell'emergenza;

Evidenziato che, per quanto qui rileva, che la sopra richiamata OCDPC n. 503/2018 dispone:

- all'art. 2, che agli oneri connessi alla realizzazione delle iniziative d'urgenza di cui alla medesima ordinanza si provvede, così come stabilito nella delibera del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2017, nel limite massimo di Euro 10.000.000,00;

Dato atto che per la realizzazione degli interventi di cui all'OCDPC n. 503/2018, ai sensi dell'articolo 2 - comma 2, è stata aperta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - sezione di Bologna la contabilità speciale n. 6080 intestata "C.D.PR.REG.E.ROMAGNA 0.503-18";

Considerato che, il Presidente della regione Emilia-Romagna, con nota prot. n. PG/2018/0166803 del 09/03/2018, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della protezione civile, per l'approvazione, il "Piano dei primi interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che si sono verificati dall'8 al 12 dicembre 2017 nel territorio delle province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna e di Forlì-Cesena";

Vista la nota prot. n. POST/0021804 del 12 aprile 2018 con la quale il Capo del Dipartimento della protezione civile ha comunicato l'approvazione del Piano dei primi interventi urgenti per l'importo di Euro 7.888.342,39 a valere sulle

risorse di cui all'OCDPC n. 503/2018, che nella medesima nota non ha ritenuto ammissibili alcuni interventi, compresi nei capitoli 5,6 e 8, per un ammontare complessivo di 1.733.457,61 euro, in quanto non rispondenti pienamente alle finalità dell'OCDPC n. 503/2018 e per i quali è necessario effettuare ulteriori accertamenti;

Vista la nota prot. n. POST/0035933 del 19 giugno 2018 con la quale il Capo del Dipartimento della protezione civile ha approvato il secondo stralcio dei primi interventi urgenti di Protezione Civile ai sensi dell'art.1 comma 3 della o.c. 503/2018 per un importo pari ad € 1.683.457,61 con un residuo ancora da impiegare di € 50.000,00;

Visto altresì che nel piano sono stati previsti accantonamenti per € 378.200,00 per la prestazione degli straordinari per il personale impegnato nelle attività di soccorso e assistenza alla popolazione o nelle attività connesse all'emergenza, per il ripristino dei mezzi e delle attrezzature della colonna mobile regionale e per i rimborsi ai sensi del DPR 194/01 per l'impiego del volontariato di Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna;

Visto il decreto n. 48 del 19/04/2018 della Regione Emilia-Romagna, con la quale viene approvato il primo stralcio di piano degli interventi a seguito degli eccezionali eventi meteorologici che si sono verificati dall'8 al 12 dicembre 2017 nel territorio delle province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna e di Forlì-Cesena (o.c. 503/2018);

Visto il decreto n. 95 del 04/07/2018 della Regione Emilia-Romagna, con la quale viene approvato il secondo stralcio di piano degli interventi a seguito degli eccezionali eventi meteorologici che si sono verificati dall'8 al 12 dicembre 2017 nel territorio delle province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna e di Forlì-Cesena (o.c. 503/2018);

Rilevato che, il piano degli interventi della o.c. 503/2018 I° tranche al "5.2.1", prevede che all'adozione degli atti amministrativi di liquidazione delle somme spettanti ai soggetti attuatori indicati in tabella e all'emissione dei relativi ordinativi di pagamento provvede l'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;

Vista la nota protocollo del 29/10/2018 n. 28486 della Provincia di Parma, acquisita tramite PEC dalla scrivente Agenzia in data 30/10/2018 prot. PC/2018/0051360, con la

quale è stata tramessa la richiesta di erogazione del contributo per il codice intervento n. 13211 "Lavori di sramatura, taglio, asportazione piante e vegetazione causa gelicidio", a seguito degli eventi meteorologici 8-12 dicembre 2017, per un importo complessivo pari ad € 300.000,00, completa di tutta la documentazione prevista dalle modalità di rendicontazione al punto "5.2.1" del piano degli interventi della o.c. 503/2018 approvato con decreto n. 48 del 19/04/2018, in quanto la Provincia di Parma per questo intervento si avvale del punto "5.3" del piano, considerando l'intervento, un'acquisizione di beni e servizi;

Verificato altresì che l'intervento n. 13211 è stato autorizzato per l'importo di € 300.000,00;

Considerato che nel piano dell'o.c. 503/2018 I° tranche, approvato con decreto n. 48 del 19/04/2018, l'intervento n. 13211 era stato inserito nell'elenco degli interventi e che l'importo autorizzato di spesa pari a € 300.000,00 faceva parte del budget "Interventi", a seguito della rendicontazione di spesa presentata dalla Provincia di Parma l'intervento è stato catalogato come acquisizione di beni e servizi, quindi l'importo autorizzato viene trasferito nel budget "Acquisizione beni e servizi", rimanendo invariato l'importo complessivo autorizzato del piano;

Verificato che la documentazione allegata è conforme a quanto richiesto al punto "5.2.1" del piano degli interventi della o.c. 503/2018;

Ritenuto quindi che ricorrano le condizioni per provvedere all'erogazione del contributo alla Provincia di Parma, un importo pari ad € 300.000,00, rientrando nel limite autorizzato;

Richiamati:

- il Decreto legislativo n. 1 del 02/01/2018 "Codice della protezione civile";

- il decreto legge 7 settembre 2001, n.343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401 "Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile", per quanto applicabile;

- il decreto legge 15 maggio 2012, n. 59 "Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile", convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100;

- la legge regionale 7 febbraio 2005, n. 1 "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia di protezione civile" e s.m.i., per quanto applicabile;

- la delibera di Giunta Regionale n. 839 del 24 giugno 2013 "Approvazione, ai sensi dell'art. 21, comma 6, lettera A) della L.R. n. 1/2005, del "Regolamento di organizzazione e contabilità dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile" e smi, per quanto applicabile;

- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", ed in particolare l'art. 19 "Riordino delle funzioni amministrative. Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile" che prevede che l'Agenzia regionale di protezione civile, istituita con la legge regionale n. 1 del 2005, venga rinominata "Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile (articoli 19 e 68)";

- la Delibera della Giunta della Regione Emilia-Romagna del 28 aprile 2016, n. 622, "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015" di riassetto delle direzioni generali, dei servizi, degli enti e delle agenzie regionali ed in particolare di modifica, dal 1 maggio 2016, della denominazione della "Agenzia di protezione civile" in "Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile";

- la delibera della Giunta della Regione Emilia-Romagna del 25 giugno 2018, n. 979, "Approvazione delle modifiche organizzative dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile.";

Viste:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e s.m.i;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008, avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007." e s.m.i.,

- la Delibera di Giunta Regionale n. 1080 del 30 luglio 2012 recante: "Contratto di lavoro e conferimento

dell'incarico di direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile" e successiva Delibera n. 1129 del 24/07/2017 con la quale il conferimento di tale incarico è stato prorogato fino al 31/12/2020;

- il D.lgs 14.03.2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la delibera di Giunta Regionale n. 93 del 29 Gennaio 2018 avente ad oggetto: "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2018 - 2020;

- la delibera di Giunta n. 468 del 10/04/2017 "IL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI NELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA";

- la determina del Direttore dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile n. 700 del 28/02/2018 "RECEPIMENTO DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 468/2017 RECANTE "IL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI NELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA";

Dato atto che, ai sensi della determinazione della Responsabile del Servizio Amministrazione generale, programmazione e bilancio n. 2676 del 30/07/2018, il responsabile del procedimento attesta:

- la correttezza dell'istruttoria;
- di non trovarsi in conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

#### DETERMINA

1. di prendere atto che la Provincia di Parma, con prot. n. 28486 del 29/10/2018 acquisita dalla scrivente, Agenzia, tramite PEC, in data 30/10/2018 prot. PC/2018/0051360, ha richiesto l'erogazione del contributo concesso per il codice intervento n. 13211 "Lavori di sramatura, taglio, asportazione piante e vegetazione causa gelicidio" o.c. 503/2018 - relativo alle spese sostenute a seguito degli eventi meteorologici che si sono verificati dall'8 al 12 dicembre 2017 nel territorio delle province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna e di Forlì-Cesena Primo Stralcio, per un importo pari ad € 300.000,00;

2. di prendere ulteriormente atto che, a seguito della rendicontazione presentata dalla Provincia di Parma,

l'importo autorizzato di € 300.000,00 del cod. int. 13211, viene trasferito dal budget "Interventi" al budget "Acquisizione di beni e servizi", rimanendo invariato il totale complessivo autorizzato e ordinato nel piano della o.c. 503/2018 I° tranche;

3. di liquidare alla Provincia di Parma il saldo dell'intervento 13211 "Lavori di sramatura, taglio, asportazione piante e vegetazione causa gelicidio" - o.c. 503/2018 I° tranche, un importo pari ad € 300.000,00, rientrando nel limite autorizzato;

4. di dare atto che l'ordinativo di pagamento sarà emesso sulla contabilità speciale posizione n. 6080 aperta ai sensi dell'art. 2 comma 2 dell'o.c. 503 del 26 gennaio 2018 presso la Banca D'Italia, Tesoreria provinciale dello Stato, sezione di Bologna, intestata a "C.D.PR.REG.E.ROMAGNA O.503-18" C.F. 91406260371;

5. di dare atto che ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013 n.33, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella deliberazione della Giunta Regionale n.1621/2013 e s.m.i., il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

Maurizio Mainetti

Allegato parte integrante - 1

Codice Intervento	Titolo Intervento	Importo Autorizzato	Richiesta	Prot. Ente	Prot ARPciv	Importo liquidabile	Economia
13211	Lavori di sramatura, taglio, asportazione piante e vegetazione causa gelicidio	300.000,00 - o.c. 503/2018 I° tranche	SALDO FINALE	n. 28486 del 29/10/2018	PC/2018/0051360 del 30/10/2018	€ 300.000,00	€ 0,00
						<b>€ 300.000,00</b>	